



CODICE ETICO

Premessa

Il presente Codice Etico rappresenta l'enunciazione dei valori della Federazione, nonché dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di FedAS rispetto a tutti i soggetti con cui entra in relazione per il conseguimento del proprio scopo sociale. Fissa inoltre standard di riferimento e norme di condotta che devono orientare i comportamenti e le attività di coloro che operano nell'ambito di FedAS, siano essi Soci, Presidente, Consiglio Direttivo e collaboratori esterni.

La Federazione svolge la sua attività in un ambiente complesso regolato da numerose leggi, il cui rispetto è un dovere fondamentale. L'etica è da intendersi come metodo per orientare la condotta di tutti coloro che prestano la loro opera per la Federazione, attraverso il richiamo a principi etici generali, oltre e al di là delle prescrizioni di legge.

Convincimento di FedAS è che l'etica nella conduzione della vita associativa sia anche condizione per il successo della stessa.

Obiettivo

Il presente Codice Etico è stato elaborato per assicurare che i valori etici della Federazione siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento di tutti i collaboratori di FedAS nella conduzione delle attività e di tutte le iniziative promosse dalla Federazione.

Natura

Il Codice Etico (di seguito il "Codice") unitamente allo Statuto costituisce elemento di accettazione obbligatoria per l'adesione e l'iscrizione alla Federazione.

Ambito di applicazione

Il Codice contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di FedAS nei confronti dei portatori d'interessi: Soci, utenti, committenti, partner, Pubblica Amministrazione ed altri.

Amministrazione, ecc.; nonché nei confronti di tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con la stessa.

All'osservanza del Codice sono tenuti:

- i rappresentanti degli organi sociali e tutti i componenti del corpo dirigenziale, che devono conformare le loro decisioni e azioni al rispetto del Codice, diffonderne la conoscenza e favorirne la condivisione da parte di dipendenti e terzi soggetti che operano per conto della Federazione. I componenti del corpo dirigenziale, inoltre, devono costituire, attraverso il proprio comportamento, un modello di riferimento per tutti i federati;
- i Federati, sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice e a segnalare al Consiglio Direttivo eventuali infrazioni. Gli stessi sono tenuti a segnalare, a loro volta al Presidente, eventuali infrazioni.



Struttura

Il Codice si compone delle seguenti parti:

1. Principi Etici generali;
2. Criteri di condotta;
3. Risorse finanziarie;
4. Attuazione del Codice Etico;
5. Sistema sanzionatorio;
6. Adozione e aggiornamento del Codice Etico.

1. PRINCIPI ETICI GENERALI

Legalità

I Federati sono tenuti al rigoroso rispetto delle leggi e, in generale, delle norme vigenti, sia nazionali sia regionali. Inoltre, sono impegnati a rispettare i regolamenti e le procedure, quali attuazioni di obblighi normativi.

Correttezza e Integrità

Gli scopi di FedAS sono perseguiti con onestà, correttezza e responsabilità. Nella gestione ed utilizzo delle risorse finanziarie è osservato il massimo rigore.

Trasparenza

I Federati sono tenuti a rispettare il principio di trasparenza, inteso come chiarezza, completezza e pertinenza delle informazioni riguardanti l'attività sociale, ed in particolare quelle attinenti la gestione e utilizzo delle risorse finanziarie, sia verso l'interno sia verso l'esterno.

Gli stessi sono obbligati al rispetto della normativa associativa, quale attuazione del principio di trasparenza.

Eccellenza

I Federati considerano FedAS uno strumento di miglioramento culturale e professionale, attuando e sviluppando nel continuo il proficuo scambio di conoscenze ed esperienze.

Competenza

Nel perseguire i propri scopi FedAS opera senza soluzione di continuità per dotarsi di un patrimonio sempre più ampio di conoscenze, competenze ed esperienze. La Stessa è impegnata a realizzare iniziative di formazione e informazione rivolte ai Federati ed al più vasto pubblico, anche in collaborazione con altre Istituzioni, sia pubbliche che private.

Rispetto della dignità della persona

I Federati rispettano i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità.

Nelle relazioni interne ed esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discrimi-



natorio basato su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana. I Federati favoriscono la massima collaborazione e trasparenza nei confronti del neoassunto, affinché quest'ultimo abbia chiara consapevolezza dell'incarico attribuitogli.

Responsabilità dei Federati

I Federati riconoscono i predetti principi e s'impegnano a rispettarli. Essi sono eticamente responsabili gli uni nei confronti degli altri e verso la Federazione, dell'applicazione di tali principi.

Tutela del nome

I Federati non devono commettere azioni che possano mettere in pericolo o compromettere i valori, l'immagine e il buon nome di FedAS ed i propri scopi, sono inoltre tenuti ad utilizzare il logo associativo in conformità di quanto previsto dall'apposito Statuto, evitando qualsiasi modalità che non sia conforme alle finalità associative o che comunque possa arrecare pregiudizio al prestigio ed al buon nome della Federazione stessa.

Relazioni con i Federati

FedAS garantisce la trasparenza e promuove l'informazione nei confronti dei Federati, nel rispetto del presente Codice e delle norme vigenti.

Gli interessi di tutti i Federati sono promossi e tutelati, rifiutando qualunque interesse particolare o di parte.

FedAD sostiene una consapevole ed informata partecipazione dei Federati alla vita associativa. Garantisce inoltre la massima riservatezza delle informazioni sensibili e confidenziali riguardanti i Federati e tutti gli associati esterni. I Destinatari coinvolti devono mantenere riservate tali informazioni e non abusarne.

La diffusione verso l'esterno, di informazioni riguardanti i rapporti con i Federati avviene con prudenza e cautela. In ogni caso, è assolutamente proibito diffondere notizie false e tendenziose.

Trasparenza della contabilità della Federazione

La Federazione garantisce la massima trasparenza, affidabilità ed integrità delle informazioni inerenti la sua contabilità.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Tutte le azioni ed operazioni di FedAS devono avere una registrazione adeguata e devono poter essere verificate nei processi di decisione, autorizzazione e svolgimento.

Per ogni operazione deve esserci un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o negligenze sono tenuti a riferire i fatti agli Organismi direttivi della Federazione.



2. CRITERI DI CONDOTTA

Rapporti tra Federati

I Federati ed i loro rispettivi collaboratori, sono tenuti a rispettare ed applicare i Principi Etici Generali, nei rapporti tra di loro e con FedAS.

Partecipazione alla vita associativa

E' obbligo dei Federati fare quanto è loro possibile per partecipare attivamente alla vita associativa, fornendo il proprio contributo al perseguimento degli scopi di FedAS.

Fatto salvo il rispetto del segreto d'ufficio e professionale, ciascun Federato è chiamato a condividere il proprio patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze in materia di controlli di legittimità e di conformità, etica degli affari e della vita associativa.

Tutela della Riservatezza

I Federati sono tenuti a rispettare il valore e la proprietà delle informazioni di cui vengano a conoscenza, nonché delle informazioni di qualsiasi natura e in qualsiasi forma che vengono raccolte e/o elaborate durante la vita associativa.

A tale fine, i Federati:

- A. devono adoperare la dovuta cautela nell'utilizzo delle informazioni acquisite durante la vita associativa;
- B. non devono usare le informazioni ottenute né per vantaggio personale né secondo modalità contrarie alle leggi o che siano o possano costituire danno agli scopi ed ai valori di FedAS.

Conflitto di interessi

I Federati s'impegnano ad evitare qualsiasi situazione di conflitto con gli interessi di FedAS e degli altri Federati.

I Federati s'impegnano a comunicare tempestivamente o preventivamente al Consiglio Direttivo, possibili situazioni di conflitto d'interesse nelle quali si trova o ritenesse di trovarsi, sia nei confronti di FedAS sia nei confronti degli altri Federati. Il Consiglio Direttivo, effettuate le necessarie verifiche, ne darà a sua volta notizia agli organi preposti per gli opportuni provvedimenti.

Nel caso previsto dal comma precedente, il Federato, il Presidente ed il Consiglio Direttivo dovranno concordare le modalità più appropriate per comporre o evitare il conflitto d'interessi. Ove ciò non fosse possibile, il Federato dovrà astenersi dal partecipare alla vita associativa per la parte in cui tale partecipazione sia o possa essere influenzata dai propri interessi.

3. RISORSE FINANZIARIE

FedAS può sostenere finanziariamente la propria attività anche ricorrendo a forme di contribuzione diverse dalle quote associative (ad esempio accettando sponsorizzazioni per l'organizzazione di singoli eventi nonché incarichi di collaborazione, consulenze, progettazioni, ecc.), purché queste non la distolgano dal perseguimento dei suoi scopi e non si pongano in contrasto con i valori espressi dal presente Codice.



FedAS s'impegna a fornire, anche ai soggetti che contribuiscono, una chiara e veritiera rappresentazione circa gli scopi che essa persegue, le finalità, i tempi e le modalità d'attuazione delle iniziative e dei progetti da sostenere, nonché circa le attività svolte con l'impiego dei fondi. La Federazione garantisce che le risorse finanziarie sono reperite in maniera etica, professionale e trasparente, secondo l'interesse esclusivo della Stessa e mai a vantaggio personale di alcuno. Nell'ambito delle rendicontazioni annuali fornite ai federati saranno singolarmente elencati i contributi ricevuti, i soggetti che li hanno erogati e l'utilizzo che ne è stato fatto.

FedAS, comunque, non finanzia la propria attività con il ricorso al credito.

4. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

Sistema di controllo interno

Si fa politica della Federazione, diffondere a tutti i livelli una cultura caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza di controlli e dall'assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo.

L'attitudine verso i controlli deve essere positiva, per il contributo che questi danno al miglioramento dell'efficacia ed efficienza gestionale.

Per controlli interni devono intendersi tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività federative con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure, gestire efficientemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

Il sistema di controllo interno, nel suo insieme, deve ragionevolmente consentire:

- il rispetto della normativa vigente, delle procedure aziendali e del Codice Etico;
- il rispetto delle strategie e delle politiche della Federazione;
- la tutela dei beni materiali e immateriali;
- l'efficacia e l'efficienza della gestione;
- l'attendibilità delle informazioni finanziarie, contabili e gestionali interne ed esterne.

La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è condivisa e comune ad ogni livello della struttura organizzativa. Conseguentemente, tutti, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo.

Comunicazione e formazione

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i Federati, interni ed esterni, mediante apposite attività di comunicazione, e comunque collocandolo sul sito internet della Federazione.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice, il Presidente predispone e realizza un piano di comunicazione/formazione a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche contenute nel Codice.

Le iniziative di formazione possono essere differenziate secondo il ruolo e la responsabilità dei collaboratori.

Segnalazione dei soggetti interessati

La Federazione provvede a stabilire un canale di comunicazione attraverso il quale i soggetti interessati potranno rivolgere le proprie segnalazioni riguardanti il Codice o le sue eventuali violazioni direttamente a FedAS.



Tutti i soggetti interessati possono segnalare, per iscritto e in forma non anonima, attraverso l'indirizzo mail dedicato, ogni violazione o sospetta violazione del Codice a FedAS, che provvederà ad un'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e/o il responsabile della presunta violazione. FedAS agirà in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dare adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione. È garantita la riservatezza sull'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

Violazioni del Codice Etico

In caso di accertata violazione del Codice, il Presidente riporterà la segnalazione e richiederà l'applicazione di eventuali sanzioni al Consiglio Direttivo.

Nel caso in cui la violazione coinvolga uno o più membri del Consiglio Direttivo, il Presidente riporterà la segnalazione e la proposta di sanzione disciplinare direttamente all'Assemblea dei Federati.

Qualora non venga dato seguito alla segnalazione o, pur dandole seguito, non venga comminata la sanzione, FedAS dovrà fornire adeguate motivazioni ai Federati stessi.

5. SISTEMA SANZIONATORIO

Misure nei confronti del Consiglio Direttivo

In caso di violazione del Codice Etico da parte del Consiglio Direttivo, i Provvisori ne informeranno l'intero Consiglio Direttivo e se del caso anche l'Assemblea dei Federati, i quali provvederanno ad assumere le opportune iniziative previste dalla vigente normativa nonché dallo Statuto.

Nell'ipotesi in cui sia disposto il rinvio a giudizio del Consiglio Direttivo, presunti autori del reato da cui deriva la responsabilità amministrativa della Federazione, si procederà alla convocazione straordinaria dell'Assemblea per deliberare in merito alla revoca del mandato.

Misure nei confronti degli Federati

In caso di violazione del Codice Etico da parte dei Federati, il Presidente informa il Consiglio Direttivo che provvederà ad assumere le opportune iniziative previste dalla vigente normativa e dallo Statuto.

Misure nei confronti di Collaboratori esterni e Partners

Ogni comportamento posto in essere da Collaboratori esterni o da Partners che violi o sia in contrasto con i principi e le linee di condotta indicate dal Codice Etico, e tale da costituire rischio di commissione di reato sanzionabile, potrà determinare, la sospensione del rapporto, nonché l'applicazione di eventuali penali conseguenti alla sospensione dell'attività, fino a giungere alla risoluzione dello stato di federato e fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivi un danno concreto alla Federazione, come nel caso di applicazione da parte del Giudice delle misure sanzionatorie previste dal Decreto.



6. ADOZIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO

L'adozione del presente Codice è deliberata dal Consiglio Direttivo, eventuali sue modifiche e integrazioni sono proposte dal Presidente e devono essere sottoposte all'approvazione dello stesso Consiglio Direttivo.